

PRIVATE EQUITY

Investindustrial chiude il sesto fondo a quota 2 miliardi

Carlo Festa ▶ pagina 27

Private equity. Il sesto veicolo al closing

Investindustrial chiude a 2 miliardi

LEADERSHIP

Pronto il più grande fondo di private equity dedicato principalmente al Sud Europa e in particolare a Italia, Spagna e Portogallo

Carlo Festa

■ Sarà il più grande fondo di private equity dedicato principalmente al Sud Europa, quindi in particolare Italia, Spagna e Portogallo.

Investindustrial ha chiuso a quota 2 miliardi di euro il suo sesto fondo, che ha ottenuto un forte supporto da investitori pre-esistenti e nuovi.

Il fondo VI, in soli tre mesi, ha raggiunto il livello di 2 miliardi con una domanda significativamente superiore all'offerta. Il gruppo di sottoscrittori è composto da 47 investitori di lungo termine. Il 54% del capitale proviene da investitori europei, il 41% dagli Stati Uniti e il 5% dal resto del mondo.

Il nuovo fondo continuerà a investire in quote di maggioranza di società europee di dimensioni medio-grandi, prevalentemente con sede in Italia, Spagna, Portogallo e Svizzera: gruppi ad elevato

potenziale di internazionalizzazione.

Con 75 professionisti e società di gestione ed advisory finanziario a Lugano, Barcellona, Londra, Lussemburgo, New York e Shanghai, Investindustrial è una delle società di private equity leader in Europa nel segmento mid market.

Investindustrial, che si distingue per un approccio industriale e la capacità di internazionalizzazione, investe in tre principali settori: consumer, manifattura industriale e servizi.

Il portafoglio attuale include società con forti brand: Aston Martin (auto sportive), B&B Italia (arredamento di design), Flos (illuminazione di design), Goldcar (noleggio auto), PortAventura (parco divertimenti) e Sergio Rossi (scarpe di lusso), da qualche mese rilevata da Kering. Infine tra le controllate c'è il gruppo chimico Polynt, sul quale è in corso un'asta finalizzata alla cessione.

Il Fondo VI, il primo veicolo raccolto per il Sud Europa con 2 miliardi di euro, ha una dotazione elevata: per fare un esempio, simile a quella complessivamente raccolta da al-

tri dodici fondi nella regione a partire dall'inizio del 2014 (2,3 miliardi).

Da notare che dei quattro fondi raccolti in Sud Europa nell'ultimo decennio con impegni per 1 miliardo di euro o più, tre sono stati raccolti e gestiti da Investindustrial.

Per Andrea Bonomi, managing principal di Investindustrial, «per Investindustrial il segmento delle medie imprese europee offre ottime opportunità di investimento. Con il nuovo programma, continueremo inoltre a investire nel team con l'obiettivo di rafforzare la nostra posizione tra i gruppi di private equity più completi in Europa e come primo player assoluto nel Sud Europa».

Lazard ha agito in qualità di placement agent e Paul Hastings come advisor legale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

